

Abstract

F. Giacomantonio, *Crisi della politica nel XX secolo: elementi interpretativi*

Il saggio cerca di esplorare le interpretazioni della crisi della politica nel XX secolo, come crisi dell'agire politico. Distinguendo tre grandi fasi cronologiche di riferimento, individuate: a) nel momento dei totalitarismi della prima metà del secolo, b) nella crisi di legittimità degli anni Sessanta e Settanta, c) nella privatizzazione negli ultimi decenni, la crisi della agire politico viene analizzata rispetto a precise categorie, desunte dai dibattiti intellettuali di cui sono protagonisti sociologi e filosofi politici come Hannah Arendt, Jürgen Habermas, Zygmunt Bauman, Anthony Giddens. Vengono così sinteticamente delineate, rispetto alla fasi considerate, le problematiche legate alla libertà, al rapporto tra sfera pubblica e sfera privata, alla relazione tra teoria politica e prassi politica, al passaggio progressivo dalla dimensione della politica emancipatoria a quella della politica della vita.

Tutti questi aspetti, al di là delle differenze specifiche, inducono a ritenere che le forme di crisi dell'agire politico nel XX secolo possano essere la conseguenza di momenti in cui vengono meno la buona immaginazione politica e la cultura politica, elementi che segnano la distanza dell'uomo come autentico attore politico che si muove dialetticamente nella storia, dall'uomo come mera funzione socio-biologica che ha perso il senso della sua esistenza.